

BONUS NATALE

art. 2-bis, D.L.113/2024, convertito con modificazioni in L.143/2024, Circolare AdE 19/E 2024
D.L.167/2024, art.2, Risoluzione AdE 54/E del 13/11/2024

A CHI SPETTA IL BONUS?

SPETTA A:

1. Tutti i lavoratori dipendenti con un reddito complessivo non superiore a 28.000 euro e con imposta a debito
2. indipendentemente dalla tipologia contrattuale
3. che siano assunti nel corso del 2024 o che siano già in forza da data precedente.

NOTA: sono esclusi tutti i titolari di reddito assimilato a quello di lavoro dipendente; sono esclusi, pertanto:

- amministratori titolari di compenso
- co.co.co
- tirocinanti

A QUANTO AMMONTA?

VIENE RICONOSCIUTO UN BONUS PARI A:

- 100 euro
- da riproporzionare in base al numero di giorni utili per il calcolo delle detrazioni per lavoro dipendente maturate nell'anno, che si sommano in caso di più rapporti di lavoro in corso d'anno, ma che non possono raddoppiarsi in caso di più rapporti di lavoro svolti in contemporanea
- erogato una tantum con la tredicesima mensilità

NOTA: se il lavoratore non ha lavorato tutto l'anno, o ha avuto rapporti di lavoro diversi da quello di lavoro dipendente, l'importo andrà riproporzionato ai soli periodi di lavoro dipendente.

COSA FARE SE...

SONO PRESENTI RAPPORTI DI LAVORO PART-TIME:

- In caso di part time, ove presenti più rapporti di lavoro svolti in contemporanea, sarà onere del lavoratore scegliere a quale datore di richiedere il bonus
- l'importo massimo di 100 euro NON viene riproporzionato sul part time, ma spetta in misura
- l'importo massimo di 100 euro è erogabile solo in relazione ad un rapporto di lavoro.

AFFIDAMENTO O ADOZIONE

L'esonero spetta anche in caso di affidamento o adozione, alle condizioni generali.

UNIONE CIVILE

La parte di un'unione civile è equiparata alla figura del coniuge.

CONVIVENTI DI FATTO

Il bonus spetta, ad uno solo dei due conviventi.

QUESTO BONUS SI CUMULA CON LE ALTRE MISURE CONCESSE PER L'ANNO 2024? SI.

A patto che il lavoratore abbia un'imposta a debito.

QUANDO SPETTA?

UNA TANTUM PER L'ANNO 2024

unitamente alla tredicesima mensilità oppure in fase di presentazione della dichiarazione dei redditi 2025. qualora il lavoratore

- sia titolare di un rapporto di lavoro domestico
- non abbia avanzato richiesta al datore di lavoro, pur ricorrendo i presupposti
- non sia titolare di rapporto di lavoro dipendente nel mese di dicembre 2024

NOTA: non sono ancora previste specifiche per i lavoratori a cui non viene corrisposto il cedolino della 13ma mensilità (esempio: operai agricoli otd, operai edili, lavoratori con contratto a chiamata ecc.)

A QUALI CONDIZIONI?

- in presenza di almeno un figlio, anche se nato fuori del matrimonio, riconosciuto, adottivo o affidato fiscalmente a carico, ai sensi dell'art. 12, comma 2, D.P.R. 917/86
- in caso di nucleo monofamiliare, in presenza di almeno un figlio, anche se nato fuori del matrimonio, riconosciuto, adottivo o affidato fiscalmente a carico, ai sensi dell'art. 12, comma 2, D.P.R. 917/86
- Solo in caso di richiesta diretta da parte del lavoratore
- Comunicando le condizioni di reddito ed il codice fiscale dei familiari a carico al datore di lavoro
- Anche qualora il lavoratore sia assente per congedo o altra assenza tutelate, da cui derivi un reddito fiscalmente imponibile e che genera imposta

NOTA: non è necessario che il coniuge sia a carico, ma verrà erogato un solo bonus per nucleo familiare. Sono, quindi, ricompresi anche i conviventi di fatto, inizialmente esclusi.

FACCIAMO UN ESEMPIO

CONDIZIONE DEL LAVORATORE

IMPORTO DEL BONUS

Titolare di rapporto di tirocinio fino al 30.06.2024 e di rapporto di lavoro dipendente dal 10.10.2024	$100\text{€}/365 \times 82 = 22.46\text{€}$
Titolare di due rapporti di lavoro part time dall' 1.01.2024 al 31.12.2024	100€
Lavoratore titolare di rapporto di lavoro dipendente dal 2023 e assente per sciopero per 15 giorni nell'anno 2024	$100\text{€}/365 \times 350 = 95.89\text{€}$
Lavoratore titolare di rapporto di lavoro dipendente dal 2022 e amministratore di società dal 10.09.2024	100€